

Finanziamenti / Banco di Sardegna capofila

Per Fincosit 50 milioni in arrivo

Grandi Lavori Fincosit ha ottenuto un prestito sindacato da 50 milioni di euro. A guidare il finanziamento per il gruppo di grandi opere, come banca agente e ca-

boom di adesioni raccolte, e il closing è stato raggiunto con sedici istituti, tra cui, in qualità di manager, Centrobanca (Bpu), Banca Carige, Banca Marche, CariPisa e la banca tedesca West Lb e Arab Bank.

Il prestito, organizzato dalla Compagnia Finanziaria (Lcf), avrà durata di 48 mesi e prevede la canalizzazione a favore delle banche dei crediti in via di definizione per riserve tecniche che Grandi Lavori vanta verso alcuni committenti.

Finanziamenti con garanzie basate sui cosiddetti *claims*, vale a dire mancati profitti e mag-

giori costi sostenuti nell'ambito di appalti nella modalità di *general contractor*, stanno diventando diffuse nel settore: di recente operazioni simili sono state strutturate anche da Astaldi e dalla Todini Costruzioni. Adesso è la volta di Grandi Lavori Fincosit, società romana nata agli inizi del '900 dalla famiglia Mazzi, che nel 2004 ha avuto un giro d'affari di 420 milioni e vanta un portafoglio ordini di 1,72 miliardi. Tra i lavori che Glf sta eseguendo la tratta Milano-Bologna dell'Alta Velocità, il passante di Mestre e le dighe mobili del Mose.

S.FI.

Closing raggiunto con sedici istituti con durata fissata in 48 mesi

capofila, è il Banco di Sardegna (gruppo Banca Popolare Emilia Romagna). L'operazione, lanciata sul mercato per un importo iniziale di 30 milioni, è stata poi ampliata, sulla scia del